Fondo Agroalimentare Italiano completa con successo la prima uscita con la vendita della sua partecipazione in Sfoglia Torino

Con il supporto di FAI, Sfoglia Torino ha consolidato il settore della pasta sfoglia surgelata italiana e triplicato le vendite, diventando leader del mercato italiano

L'uscita di FAI, orchestrata da un riacquisto di azioni, consente alla famiglia Perrino di riconquistare la piena proprietà dell'azienda

---

Torino e Milano, 20 Gennaio 2020 – Fondo Agroalimentare Italiano ha completato con successo la sua prima uscita con la vendita della sua partecipazione in Sfoglia Torino.

L'investimento di FAI nel 2017 in Sfoglia Torino, al fianco del CEO Enzo Perrino e della sua famiglia, ha permesso all'azienda di attuare un'ambiziosa strategia di crescita esterna al fine di consolidare il settore italiano della pasta sfoglia surgelata e diventare leader del mercato italiano.

Le successive acquisizioni di Righi e Idea Quick hanno rafforzato la gamma di prodotti i canali di distribuzione di Sfoglia Torino e hanno triplicato le vendite del gruppo raggiungendo quasi € M 30. Il Gruppo ha inoltre rafforzato il proprio centro direzionale, a Buttigliera D'Asti, in modo da poter supportare gli ulteriori piani di crescita del Gruppo.

Dopo questa fase di crescita e di successo, Sfoglia Torino si trova in una posizione ideale per proseguire nel suo percorso di sviluppo sotto il controllo della famiglia Perrino.

Enzo Perrino, AD di **Sfoglia Torino**, ha dichiarato: "*Grazie alla nostra collaborazione con FAI siamo stati in grado di consolidare rapidamente il nostro settore: è stato un passo importante che ci ha consentito di anticipare le mosse di alcuni concorrenti. Ringrazio il team del Fondo Agroalimentare Italiano per il supporto finanziario e strategico in un periodo fondamentale della storia di Sfoglia Torino.*"

Francesco Orazi, Gestore del Fondo Agroalimentare Italiano I, ha aggiunto: "*È stato un piacere accompagnare Enzo Perrino in questo viaggio, ha dimostrato notevoli capacità integrando rapidamente due nuove società all'interno del Gruppo. Apprezzando la grande armonia sia con la famiglia Perrino che con il management, auguriamo a Sfoglia Torino ulteriori successi. Per quanto riguarda la prima uscita di FAI, questa transazione dimostra perfettamente la pertinenza del nostro approccio incentrato sul consolidamento e il rafforzamento delle PMI italiane per creare leader nazionali e internazionali.*"

Il Fondo Agroalimentare Italiano ha chiuso la propria raccolta a dicembre 2019 con un importo complessivo di €M 55. FAI ha già mobilitato più di €M 33 completando 6 operazioni principali. Il fondo dovrebbe realizzare altri 3 - 4 investimenti ulteriori, diverse opportunità sono già in fase di analisi.

Consulenti nella transazione

Investitore	Fondo Agroalimentare Italiano I (Francesco Orazi, Alfredo Cicognani)
Consulenti di Fondo Agroalimentare Italiano I	
Legale	Gitti & Partners (Vincenzo Giannantonio, Giacomo Pansolli)
Consulenti di Enzo Perrino	
Legale	Franco Baudino e Associati (Carlo Piola, Sara Malucchi)
Finanziario & Fiscale	Gabriele Blefari; GDC Corporate & Tax (Davide Cagnoni)

A proposito di Sfoglia Torino
Sfoglia Torino Srl è il leader italiano della pasta sfoglia, frolla e brisée surgelata, nasce nel 1978 a Buttigliera d'Asti, lavora su due stabilimenti di produzione situati in Piemonte e in Veneto, complessivamente opera su una superficie di più di 8.000 metri quadrati, impiegando circa 70 dipendenti, con l'ausilio di macchinari automatizzati di ultima generazione e materie prime selezionate in modo da mantenere le stesse caratteristiche del prodotto artigianale di un tempo. L'azienda è certificata IFS e BRC.

A proposito del Fondo Agroalimentare Italiano I
Il fondo, sponsorizzato da Unigrains, investe in minoranza in operazioni di capitale per lo sviluppo od in operazioni di maggioranza, in qualità di specialista del settore agroalimentare ed agro-industriale, nel capitale delle PMI italiane dell'agroalimentare, aventi un fatturato compreso fra 10 €M e 150 €M. Gli interventi nel capitale hanno la finalità di finanziare lo sviluppo delle aziende partecipate mediante crescita organica o per acquisizioni, progetti di internazionalizzazione o di trasmissione generazionale.
Il Fondo è gestito da un team di tre professionisti basati a Milano, che lavora insieme da dieci anni, con un'esperienza significativa nel settore.
Per ulteriori informazioni: **www.fondoagroalimentareitaliano.it**

Contatto per la stampa: Ari Levine / **alevine@unigrains.fr** / +33 (0)1 44 31 16 46 / +33 (0)6 69 20 79 19